



## SINTESI INCONTRO OO.SS COMPARTO/DELEGAZIONE TRATTANTE

### INCONTRO del giorno giovedì 07 maggio 2026

In data 07 maggio 2026 si è tenuto l'incontro – in modalità “*blended*” – tra la Delegazione trattante, presieduta dal Direttore Generale Civile, Dott.ssa Maria DE PAOLIS e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali avente il seguente o.d.g.:

- *Contrattazione per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026: punto di situazione.*
- *Aggiornamenti sulle procedure e attività in corso.*

Apri la riunione il Direttore generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, che nel dare il benvenuto alle sigle sindacali sottolinea l'importanza di questo incontro di condivisione degli aggiornamenti sul CCNI FRD 2026 e sulle principali questioni di interesse sindacale nel tempo presentate e passa quindi la parola al Dott. Raffaele LANOTTE, Dirigente dell'Ufficio *Trattamento economico personale civile, compreso il personale ex militare transitato nei ruoli civili, i magistrati militari, i professori universitari*, per illustrare il primo argomento all'ordine del giorno.

Il Dott. LANOTTE, in riferimento all'argomento all'ordine del giorno riguardante il CCNI FRD 2026, rappresenta che - in parallelo alla consueta ricognizione sullo speso autorizzato PPL, turni e reperibilità del 2025, con scadenza 30 aprile 2026 - è stata svolta una ricognizione con gli SS.MM. sulle attività da indennizzare, per la modifica dell'art.13 del CCNI 2025-2027, a titolo di indennità di rischio e indennità per attività disagiata, al fine di verificare se esistono margini per ampliare tali indennità o individuare attività non remunerate ma esposte a particolari rischi, come concordato nella ultima seduta. Dalla ricognizione sullo speso autorizzato per PPL, turni e reperibilità del 2025 è emerso che la spesa effettiva degli Enti per queste tre voci è stata inferiore rispetto al budget assegnato, con un risparmio complessivo di circa un milione e mezzo di euro nel 2025. Tale risparmio unitamente a somme non spese negli anni precedenti consente di confermare la scelta, rappresentata nelle precedenti sedute di contrattazione, di ridurre le risorse destinate a queste tre voci destinandole al FUS come concordato in sede di CCNI 2025, art. 16 comma 5. Il Dott. LANOTTE assicura, altresì, che le risorse destinate, a seguito della riduzione di circa 2 milioni di euro (somma in ogni caso da confermare), su PPL, turni e reperibilità sono anche sufficienti a far fronte a eventuali esigenze impreviste. Con riferimento alla ricognizione operata sulle indennità di disagio e di rischio, il Dott. LANOTTE presenta slide in cui sono riassunti gli importi delle indennità, i numeri di persone coinvolte e gli importi totali rappresentando che alcune proposte non possono essere accolte in quanto relative a figure già comprese nell'articolo 54 del CCNL 209-2021, come i consegnatari di materiali e i responsabili dei rifiuti. Per le altre proposte occorre un supplemento di analisi e valutazione considerato il poco tempo avuto a disposizione per l'esame. Si attende comunque la chiusura della ricognizione dello SME per avere numeri più stabili da presentare nella prossima riunione.

Il Direttore generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, al termine dell'intervento del Dott. Raffaele LANOTTE, dopo averlo ringraziato per l'ottimo lavoro svolto, lascia la parola alle OOSS per un primo giro di tavolo al fine di raccogliere impressioni e posizioni, con l'impegno a fornire il materiale tecnico per un'analisi più approfondita.

LA CISL, UIL E FLP ringraziano per le attività di ricognizione svolte e per i dati forniti e si dichiarano disponibili ad effettuare approfondimenti e fornire contributi una volta ottenute tutte le informazioni di dettaglio per iscritto, ritenendo che senza visionare questi dati non sia possibile esprimere un giudizio e conseguentemente assumere una posizione definitiva sul CCNI.

CONFINTESA E CONFSAL-UNSA, pur ringraziando per il complesso lavoro svolto e per la prossima sua condivisione per email, chiedono di firmare il CCNI quanto prima, lasciando ad un tavolo tecnico la valutazione approfondita delle ipotesi in cui va riconosciuta l'indennità di rischio e disagio, perché altrimenti si rischia di creare disparità tra i lavoratori nonché ritardi nei pagamenti. Eventuali integrazioni o modifiche potranno essere fatte negli anni successivi.

Il Direttore generale conferma che la documentazione sarà inviata a breve, includendo dati dello SME e al fine di fornire aggiornamenti specifici richiesti sul pagamento degli incentivi tecnici, passa nuovamente la parola al Dott. LANOTTE.

Il Dott. LANOTTE precisa al riguardo che per pagare gli incentivi tecnici nell'anno 2026 risulta una disponibilità attuale di circa 250.000 euro, da far confluire sul FRD 2026 per tale finalità. Aggiornata la determina sul fondo e ottenuta la certificazione della spesa da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio, si dovrà procedere a una contrattazione che si riduce a un semplice controllo della spesa. Al contratto integrativo saranno allegati i singoli appalti cui si riferiscono i 250.000 euro e le tipologie di funzioni tecniche coinvolte, le percentuali e gli importi. Non è possibile fare contratti integrativi separati per ogni singola stazione appaltante. Ne deriva che il procedimento è oggettivamente complesso, tempi presumibilmente lunghi. Al momento non risultano pagamenti effettuati finora, neanche per la componente militare per la quale, stante la diversa disciplina, i pagamenti saranno effettuati tramite un provvedimento di liquidazione che attesta l'attività svolta e determina l'importo spettante, senza necessità di una previa contrattazione. Per quanto riguarda il 2025, la disponibilità per le funzioni tecniche, riguardante i buoni pasto, è pari a circa 18.000 euro, da distribuire sempre previa contrattazione specifica con un contratto integrativo che indichi le somme e le percentuali per i soggetti coinvolti. In sintesi, il procedimento è complesso, con un meccanismo di controllo e certificazione della spesa che di fatto limita la contrattazione.

Alla preoccupazione della UIL riguardo alle cifre stanziare per gli anni 2025 e 2026, ritenendole insufficienti rispetto alla realtà dei fatti il Direttore generale risponde che qualsiasi aggiornamento sul tema sarà dato mentre sul tema del mancato pagamento dei buoni pasto dal 2026, dipendente dalla stipula di una nuova convenzione a seguito della scadenza della precedente, assicura che presto verranno erogati tutti i buoni pasto spettanti.

Il Direttore generale passa quindi a fornire specifici aggiornamenti richiesti via mail da singole sigle sindacali, prima di fornire ulteriori aggiornamenti a fattor comune. Riguardo la questione sollevata dalla CISL sulle **progressioni economiche orizzontali (PEO)** e, in particolare, il tema delle *"equipollenze a fini speciali"* conferma che, come più volte ribadito, la delegazione trattante ritiene che non possano essere dichiarate ai fini della valutazione come titolo di studio superiore a quello posseduto. La normativa in materia (v. ad es. art. 6 D.Lgs. 42/1999 e DM 27.07.2000) prevede che l'equipollenza dei diplomi ed attestati, conseguiti secondo la normativa previgente rispetto a quelli universitari di cui all'attuale normativa, valgono *"ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base"*, non già per altre finalità. La delegazione, pur disponibile a considerare richieste e segnalazioni, su questo argomento non ritiene al momento di poter adottare interpretazioni non ritenuti confermi alla normativa di settore, pur nella consapevolezza del diverso orientamento di altre Amministrazioni.

Il Direttore generale, a seguito dei diversi interventi delle OO.SS. e di quanto rappresentato dal Dott. MARCHESI sul tema, ritiene di poter approfondire la richiesta della compagine sociale di

attribuzione di un maggior punteggio nel caso di mancata valutazione professionale per uno o più anni per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento (tra cui i casi di personale in distacco sindacale), fattispecie ad oggi valorizzate, per ciascun anno di mancata valutazione, con una performance pari a 70 corrispondente alla fascia tra 70 e 41 che restituisce, ai fini della progressione, un punteggio di 56 su 60. Infine, rappresenta che l'Amministrazione si è adeguata alla proposta delle OO.SS., avanzata nel precedente incontro, di non eliminare la previsione della coerenza dei titoli con il profilo posseduto, come originariamente proposto, in modo di non disattendere le aspettative dei dipendenti che avrebbero diritto al differenziale a invarianza di criteri.

**Sul tema dei bonus affitti**, segnalato dalla UIL PA, comunica che non si rilevano aggiornamenti particolari al momento e il Dott. MARCHESI, fornita una puntuale spiegazione della normativa, quale la legge di Bilancio 2025, ricorda come tale previsione debba essere contemplata nel CCNI Welfare e che, considerate le limitate risorse disponibili, destinare fondi a questa iniziativa potrebbe richiedere di sacrificare altre voci.

**Sulla gestione delle istanze di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per il personale militare transitato nei ruoli civili**, segnalata da FLP, il DG ricorda che la materia rientra nella competenza della Direzione Generale per la previdenza militare e che sarà pertanto a quest'ultima presentata.

Il Direttore generale passa poi a fornire aggiornamenti sulle attività in corso della DG. Riguardo la sperimentazione dell'**articolazione oraria su quattro giorni** informa di aver avuto l'opportunità di illustrarne i principali elementi nel corso di un incontro con i sottocapi delle Forze armate. In tale sede è stata illustrata la guida operativa e le opportunità offerte da questo istituto, sia per i lavoratori sia per gli Enti coinvolti. Secondo quanto comunicatoci dagli Organi programmatori, la sperimentazione sarà avviata dallo SMM nei tre arsenali (La Spezia, Taranto e Augusta) e in ulteriori singoli Enti che vorranno aderire, dallo SME in 4 Enti (Comando Brigata Ariete, 15° Cerimant, Accademia militare di Modena, CME Friuli Venezia Giulia), dai Carabinieri in 38 Enti, per l'AM in tutti gli Enti che vorranno aderire, a favore del personale tecnico che svolge attività "non smartabili". Per l'Area tecnico-amministrativa, la stessa Direzione Generale per il Personale civile si è proposta la partecipazione come ente pilota, con l'obiettivo di testare la modulazione oraria e di fornire un modello replicabile ad altre Direzioni o Reparti. I singoli Enti in cui sarà avviata la sperimentazione saranno poi comunicati fornendo un elenco dettagliato.

Con riferimento invece alla **mobilità straordinaria** precisa che si sta per chiudere il primo bando. Saranno inviate tra qualche giorno le risposte ai singoli interessati, tutte contestualmente. Subito dopo sarà aperto un nuovo bando (presumibilmente dal 16 maggio), per chi non ha potuto partecipare al precedente o ha avuto esito negativo. La sperimentazione di questa nuova procedura, apprezzata anche dai singoli Uffici personale civile degli SS.MM., sta restituendo ottimi risultati sotto il profilo organizzativo, grazie alla standardizzazione delle modalità di partecipazione, garantendo altresì un'ottimizzazione dei tempi ed una pronta e chiara risposta alle istanze degli interessati.

Con riferimento alla **mobilità ordinaria**, il D.G. annuncia l'apertura del confronto già dal mese di giugno, terminata la contrattazione sul FRD 2026. Ritiene infatti importante iniziare a lavorare sui criteri per la mobilità ordinaria, auspicando anche fattivi contributi dalle OOSS per elaborare criteri efficaci, prendendo spunto anche da altre Amministrazioni. L'obiettivo è realizzare un primo bando di mobilità entro fine anno, seppure con numeri contenuti, in modo da poter garantire procedure più ravvicinate nel tempo, dando a tutti la possibilità di partecipare senza dover aspettare anni tra un bando e l'altro. Soltanto partendo da "numeri piccoli", si ritiene si possa addivenire a procedure gestibili e funzionali.

Per quanto riguarda **le assunzioni**, sono state esaurite le chiamate per i **funzionari** (concorso 267) esperti di politiche pubbliche e procurement e si stanno per avviare le convocazioni della categoria “funzionari amministrativi”, per la quale la Commissione Ripam ha proceduto alla pubblicazione di una nuova graduatoria nel mese di aprile, a seguito di contenziosi legali. Ora si è pronti a procedere, prevedendo di convocare i 152 vincitori e di scorrere la lista degli idonei, per coprire le rinunce e garantire le assunzioni necessarie. Contestualmente si inizieranno a chiamare i vincitori del concorso per **1000 assistenti tecnici**. Come di consueto, rimane l’impegno della Direzione di fornire più puntuali aggiornamenti circa le date di convocazione delle singole categorie. Si evidenzia che **per la sottoscrizione dei contratti** si sta privilegiando la firma digitale per evitare spostamenti su Roma.

Per il nuovo concorso bandito a dicembre scorso per un totale di **1100 assistenti**, il DG anticipa che le relative prove selettive saranno con molta probabilità fissate nel mese di settembre. Per la categoria degli assistenti amministrativi, anche in ragione dell’elevato numero di domande pervenute, sarà attivata la c.d. modalità multisede, ossia la prova si svolgerà contestualmente su più sedi, distribuite probabilmente tra Nord, Centro e Sud Italia, per evitare spostamenti eccessivi verso Roma.

Continua poi ricordando che **la giornata del personale civile** si celebrerà il 22 maggio, con eventi sul territorio nazionale (il DG sarà presente nella celebrazione di Napoli) e che seguirà a stretto giro la diffusione sul territorio di **Civilando**, nella versione aggiornata dalla Direzione Generale per il Personale civile.

Con riferimento, infine, alle richieste di aggiornamento formulate dalle OO.SS. in chiusura di seduta in materia di **mancata acquisizione delle deleghe sindacali** e alle relative segnalazioni di ritardi, il DG conferma la responsabilità dei singoli centri stipendiali sul territorio e quindi l’impossibilità di “immaginare” un unico centro a ciò dedicato. In ogni caso la delegazione trattante si farà parte attiva al fine di segnalare ulteriormente tale criticità. Relativamente infine all’attivazione delle **Elevate professionalità (EP)**, il DG comunica che si procederà a breve all’individuazione delle posizioni da attivare, sia in ambito T/A sia negli Enti di Forza armata, al fine di poter avviare tutte le relative procedure.

Le OO.SS. porgono un sentito ringraziamento per l’elenco degli aggiornamenti forniti ed esprimono ampia condivisione sulla posizione dell’Amministrazione di iniziare prima dell’estate il confronto sui criteri della mobilità ordinaria.

Il D.G., nel salutare e ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione attiva, conferma che verranno, come di consueto, inviati tutti gli aggiornamenti tramite mail, e fissa il prossimo incontro al 21 maggio 2026, considerati gli impegni istituzionali comunicati dalla UIL PA per la settimana dal 11 al 15 maggio.